

La situazione attuale della letteratura digitale in Germania

Serena Alcione

Università di Firenze (<serena.alcione@yahoo.de>)

La letteratura digitale, conosciuta anche come *eLiterature*, comprende lavori letterari prodotti e fruibili tramite i nuovi media e le più innovative tecnologie di informazione e di comunicazione. La letteratura digitale va distinta dalla letteratura digitalizzata, spesso inclusa nella definizione di “letteratura elettronica”: mentre la seconda sfrutta le funzionalità di archiviazione del web, limitandosi a trasferire il testo letterario, preesistente e canonizzato, sui nuovi media, senza che la qualità dello stesso testo letterario ne venga in alcun modo intaccata, la letteratura digitale è una forma di letteratura che nasce sul web ed è pensata per un consumo sul web, che può dunque realizzarsi esclusivamente nel medium della rete seguendo criteri estetici indipendenti.

Il tedesco indica con il termine *Netzliteratur* (letteratura della rete) la letteratura digitale propriamente intesa, e si serve dell'espressione *Literatur im Netz* (letteratura nella rete) per riferirsi alla letteratura digitalizzata. Di fatto tuttavia, il termine *Netzliteratur* è spesso usato per indicare tutte quelle opere d'arte contemporanea che non esisterebbero senza il supporto ipermediatico e che talvolta si ritrovano raggruppate nel termine più generale di *Netzkunst* (arte della rete). In ambito scientifico, il termine *Netzliteratur* è spesso applicato alla ricerca sulla letteratura ipermediatica nel suo complesso (Gauthier 2009).

All'interno della letteratura digitale si distinguono due diverse tendenze: la prima, che costituisce anche la tendenza più attuale, si concretizza in testi che rispettano i generi letterari tradizionali e che sono soltanto presentati in veste elettronica o digitale, distanziandosi ben poco dalla loro controparte cartacea: si tratta di racconti o romanzi brevi, diari, lettere, aforismi su blog, Facebook, Twitter, Youtube e Podcast, ossia lavori ascrivibili prevalentemente all'ambito letterario, che utilizzano i media principalmente come supporto. La seconda comprende invece opere di carattere più spiccatamente sperimentale, che si avvalgono di effetti grafici e sonori, animazione e collegamenti multimediali quali parte essenziale del testo, e nelle quali il linguaggio letterario e informatico si sovrappongono (Ortmann 1998; Hayles 2007). Questi ultimi lavori implicano una veste digitale elaborata, in quanto interattiva con il lettore: è il caso della letteratura ipertestuale, della poesia elettronica, dei generi avanguardistici quali la poesia cinetica, la *video o computer poetry*, ma anche dei *chatterbot* e del *collaborative writing*.

Trattandosi di un genere letterario che utilizza il medium internet non soltanto ai fini della produzione e della distribuzione, ma nello stesso processo generativo dei contenuti letterari, e che dunque rielabora sul piano estetico le caratteristiche della rete, la letteratura digitale ha trovato in Germania particolare attenzione anche a livello di analisi teorica. La letteratura digitale è tra i fenomeni più interessanti della letteratura contemporanea di lingua tedesca e rappresenta un fertile terreno di ricerca, richiamando l'interesse del mondo scientifico anche a livello internazionale: il laboratorio di ricerca sulle opere ipermediatiche dell'Università del Quebec (<<http://nt2.uqam.ca/>>, 09/2012) dedica ampio spazio alla scena letteraria digitale tedesca. La *Netzliteratur* iperfinzionale, che affonda le proprie radici nella poesia concreta e visuale e accoglie l'eredità del gruppo di Stoccarda, vede il proprio apice nella seconda metà degli anni Novanta, con i progetti ipermediatici di Reinhard Döhl (*Das Buch Gertrud*, 1996), Johannes Auer ("*kill the poem*", 1997), Martina Kieninger (*TanGo*, 1999), Bastian Böttcher (*Loopool – ein Hyperpoetry-Clip*, 1998), Thomas Hettche (*Null*, 1999), Florian Cramer (*Permutationen*, 1996-2000) e con la scrittura collaborativa di Claudia Klinger (*Beim Bäcker*, 1996-2000), cui seguirono *23:40 – das kollektive Gedächtnis* di Guido Grigat (1997) e *GenerationenProjekt* (1999) di Jan Ulrich Haseck. Nel 2002, anche in seguito al crollo del *dotcom*, la stampa, l'editoria e gli stessi blogger proclamano la fine del filone sperimentale, che tuttavia continua a registrare una produzione non trascurabile, vanta un pubblico che si aggira sui centoventimila lettori e dispone di tre case editrici specializzate nel genere. Il sito delle edizioni Cyberspace di Beat Suter (<<http://www.cyberfiction.ch/>>, 08/2012), in versione tedesca e inglese, oltre a contributi teorici sulla *Netzliteratur*, contiene un archivio della *hyperfiction* dal 1998 al 2003, accessibile previa registrazione; le opere precedenti al 1998 sono archiviate da Beluga (<<http://www.cyberfiction.ch/beluga/hypfic.htm>>, 08/2012). L'iniziativa della casa editrice austriaca Traumawien (<<http://www.traumawien.at>>, 10/2012), su progetto di Bernhard Bauch, di pubblicare cento "minidrammi digitali" costituiti da commenti e conversazioni non-sense tra utenti di Youtube e generati automaticamente, ha riaperto nel giugno scorso il dibattito sul concetto stesso di letteratura e di autore digitale (Kuhn 2012).

Il confine tra autore e lettore, sempre più labile nel mondo iperfinzionale, con la generazione Web 2.0 si annulla del tutto. Commenti, osservazioni, dichiarazioni spontanee, frammenti, aforismi che compaiono su blog e social network sono ormai considerati una produzione letteraria vera e propria e hanno portato a una ridefinizione del concetto di *Netzliteratur*. La letteratura dei cosiddetti *smart writers*, autori emergenti o affermati – in ogni caso inseparabili dallo smartphone – è una letteratura della comunicazione, pensata e consumata nel presente, dai contenuti quotidiani e dalla forma aperta e collettiva: riallacciandosi allo "scrittore" di George P. Landow, o al "lecteur" di Roland Barthes, si proclama l'affermarsi di una "Prosumerkultur" (Porombka

2011), una cultura in cui siamo al contempo produttori e consumatori, creatori e fruitori di forme di scrittura comunicativa che nasce e si sviluppa in un continuo scambio con la società. Se la *Netzliteratur* degli anni Novanta, con i suoi esperimenti ipermediatici, ha voluto dimostrare quanto la tecnologia potesse essere utile alla letteratura, la realtà contemporanea sembra talvolta capovolgere i termini della questione (Thumfart 2010). La risposta è forse da ricercare proprio nella *Smartliteratur*, sempre più apprezzata in Germania, tanto da prospettare nuove professioni: lo “App-Lektor” non avrà soltanto il compito di adattare i libri al formato digitale, ma di redigere nuovi contenuti concepiti per essere letti sul digitale (Burgard 2012).

Senza addentrarci nell’ampio e controverso dibattito sulla qualità dei prodotti letterari di ultima generazione, ci limitiamo in questa sede a fornire una panoramica della letteratura digitale di lingua tedesca sul web, partendo dai risultati più recenti nel campo della ricerca, per illustrare poi i siti internet di maggior rilievo e i blog letterari più in vista.

1. Università e ricerca

Presso il Dipartimento di Germanistica dell’Università di Siegen è attivo dal 2002 il progetto “Literatur in Netzen/Netzliteratur”, diretto dal Prof. Dr. Peter Gendolla (<<http://www.fk615.uni-siegen.de/de/teilprojekt.php?projekt=B6>>, 09/2012). L’analisi delle molteplici presenze letterarie sul web e le trasformazioni della comunicazione letteraria attraverso e sulla rete costituiscono il fulcro della ricerca, che si articola in due principali aree di indagine: la funzione di archiviazione di internet nel processo di digitalizzazione della letteratura; la definizione e l’analisi sistematica e scientifica delle specifiche qualità della letteratura digitale. I risultati della prima fase della ricerca sono confluiti nel volume *Beyond the Screen. Transformations of Literary Structures, Interfaces and Genres* (Gendolla e Schäfer 2010). Si segnalano inoltre i volumi collettivi: *The Aesthetics of Net Literature. Writing, Reading and Playing in Programmable Media* (Gendolla e Schäfer 2007) e *Intermedialität - Analog/Digital. Theorien, Methoden, Analysen* (Schröter e Paech 2008).

Dal 2005 l’offerta formativa dell’Università di Halle-Wittenberg include il corso di studi master in Multimedia & Autorschaft, diretto dal Dr. Florian Hartling del Dipartimento di Medien- und Kommunikationswissenschaften. I seminari si focalizzano su *internet theory*, narrativa e giornalismo multimediale; programmi più recenti riguardano anche la canonizzazione e l’archiviazione della letteratura digitale e digitalizzata (cfr. Hartling e Suter 2010). La Homepage del Dr. Hartling (<<http://www.hartling.org/>>, 09/2012) è collegata al blog *Netzleben*, dal programmatico motto: “Everyone is an author, which means that no one is an author?”. Sul ruolo dell’autore nell’era di internet il ricercatore tedesco ha pubblicato lo studio *Der digitale Autor. Autorschaft im Zeitalter des Internets* (2009).

La rivista digitale *dichtung digital – journal für digitale aesthetik* (<<http://www.dichtung-digital.de>>, 08/2012), fondata nel 1999 dal Prof. Dr. Roberto Simanowski (Università di Basilea), pubblica articoli e saggi scientifici sulla *eLiterature*, recensioni di opere digitali, interviste ad autori e autrici (non solo tedeschi) di letteratura digitale; il sito è disponibile in versione tedesca e inglese. L'attività di ricerca di Simanowski (<<http://simanowski.info>>, 08/2012) si concentra sull'estetica digitale, in particolare sui processi comunicativi della cultura Web 2.0, sulle nuove forme di installazione interattiva e sui processi di estetizzazione dell'informazione inter- e transmediale. Tra le sue pubblicazioni: *Textmaschinen, Kinetische Poesie, Interaktive Installationen. Für eine Hermeneutik digitaler Kunst* (2012); insieme a Peter Gendolla e Jürgen Schäfer ha curato il volume *Reading Moving Letters: Digital Literature in Research and Teaching. A Handbook* (2009)¹.

Sulle ultime tendenze e sperimentazioni letterarie digitali si concentra l'attività di ricerca del Prof. Stephan Porombka, docente di scrittura creativa e giornalismo culturale presso l'Università di Hildesheim (<<http://www.uni-hildesheim.de/>>, 09/2012; Porombka 2011; Porombka e Mertens 2010). Insieme allo scrittore Kay Steinke, Porombka è attualmente impegnato nella realizzazione di un progetto di ricerca transmediale sulla scrittura *smart*; al tema sono dedicati alcuni dei suoi articoli apparsi su *Die Zeit*. E' inoltre coeditore della rivista on-line *LitFlow* (<<http://litflow.de/magazin/>>, 10/2012). Tra i progetti dell'Università di Hildesheim vi è il portale <<http://www.litradio.net/>> (09/2012): in rete dal 2009, la radio letteraria propone letture, conferenze, dibattiti, radiodrammi, dando particolare rilievo alla letteratura contemporanea e a materiali inediti.

2. Letteratura digitale

Sono due i volumi antologici di letteratura digitale finora pubblicati dalla Electronic Literature Organization (<<http://www.eliterature.org/>>, 08/2012), fondata nel 1999 da Scott Rettberg, Robert Coover e Jeff Ballowe e finalizzata a promuovere la diffusione di questo genere. Fruibili esclusivamente on-line, le antologie contengono ognuna sessanta lavori di autori europei. È sufficiente cliccare sul riquadro corrispondente al titolo che si desidera leggere per accedere alla scheda dell'opera in inglese; dalla stessa pagina si può dare inizio alla lettura. La presenza tedesca è limitata a una decina di autori, tra cui Christoph Benda, Giselle Beuigelman, Philippe Bootz e Susanne Berkenheger, l'autrice tedesca digitale forse più nota e apprezzata dalla critica (tra le sue opere: *The Bubble Bath*, 2005; *Wargla*, 1997-2001, disponibile sul sito <<http://berkenheger.netzliteratur.net/>>, 09/2012, e *Die Schwimmeisterin* su <<http://schwimmeisterin.de/>>, 09/2012)².

La *European eLiterature Collection* (<<http://www.eliteraturecollection.eu/>>, 08/2012) è un'antologia digitale nata nell'ambito dello eLiterature Re-

search Project con lo scopo di ufficializzare la letteratura digitale in Europa. I generi vanno dalla narrativa ipertestuale alla poesia generativa, dal dramma interattivo al romanzo collaborativo. Per accedere all'antologia è necessaria la registrazione. La community internazionale dello eLiterature Research Project si può seguire su Facebook (<<http://www.facebook.com/pages/European-eLiterature-Collection/>>, 08/2012) e su Twitter (<<http://twitter.com/eLiteratures/favorites>>, 08/2012), dove è presente con un forum attivo. I report sui meeting internazionali si possono leggere su <<http://eliteratures.wordpress.com/>> (08/2012).

Il portale <<http://netzliteratur.net>> (08/2012) è senz'altro tra i più completi dedicati alla letteratura digitale e digitalizzata e costituisce un valido punto di partenza per orientarsi nella rete: la lista dei link commentati supera le dieci pagine. Curato da Cristiane Heibach, Beat Suter e Johannes Auer – quest'ultimo tra gli organizzatori del festival della letteratura digitale tenutosi al *Literaturhaus* di Stoccarda dal 23 al 25 maggio 2012 (documentazione disponibile su <<http://www.literatur-und-strom.de/4/>>, 09/2012), il portale offre una vasta scelta di materiali sulla teoria dei media e sulla teoria della letteratura digitale, ampia bibliografia sul tema letteratura in rete, mailing list, progetti, calendario degli appuntamenti, edizioni dei premi letterari digitali.

Sulla scia di *Netzliteratur*, il portale *Carpe* curato da Oliver Gassner (<<http://www.carpe.com/>>, 08/2012) è interamente dedicato alla letteratura di e su internet: dalla sezione *News Network* si accede al portale *Literaturwelt* (<<http://www.literaturwelt.de>>, 08/2012) che offre una lista dei principali blog tedeschi suddivisi per genere letterario, includendo anche aggiornamenti su concorsi letterari, letture, seminari e forum.

Alquanto ambizioso il progetto di Heiko Idensen di creare un'enciclopedia tedesca interamente digitale. Sul suo portale <<http://netlern.net/hyperdis/>> (10/2012), le tre sezioni *Diskurs*, *Hyper.fiction* e *Hyper.txt* propongono narrativa ipertestuale e contributi teorici originali.

Fondata nel 1991, *Literaturwerkstatt Berlin* promuove la giovane letteratura tedesca attraverso l'organizzazione di eventi, festival, concorsi e premi letterari. Il sito <<http://www.literaturwerkstatt.org/>> (09/2012) propone un fitto calendario di appuntamenti, iniziative e progetti, oltre a link ai singoli autori. Particolare attenzione è rivolta alla lirica, tedesca e non: l'affiliato <<http://www.lyrikline.org/>> (09/2012) raccoglie in versione multimediale oltre 7500 poesie tradotte in più di cinquanta lingue, spesso con *file* audio in lingua originale. Sul sito sono presenti circa duecento autori di lingua tedesca – classici, moderni e contemporanei. Per ognuno è disponibile una scheda autore completa di biografia, pubblicazioni, riconoscimenti e link. Il sito è disponibile in cinque lingue (tedesco, inglese, francese, slovacco, arabo), alcuni *file* si possono scaricare direttamente sullo smartphone.

Attivo dal 1998 al 2006, il portale <<http://www.berlinerzimmer.de/eliteratur/>> (08/2012) resta ancora oggi un punto di riferimento. La lunga lista

di link commentati e raggruppati per genere letterario è in gran parte ancora attuale. Numerosi sono i saggi e gli articoli sul tema letteratura e cultura in rete che si possono scaricare dal sito. La sezione *Bücher* propone pubblicazioni più specifiche riguardanti la letteratura digitale e una scelta di opere pubblicate on-line dal 1996 al 2006, con particolare attenzione alla scena berlinese, ordinate per genere e per autore. Nel 1999, i fondatori del salotto letterario virtuale berlinese, Sabrina Ortmann – autrice, tra l'altro, di una delle prime analisi critiche del fenomeno *eLiterature* (Ortmann in Ritz 1998, scaricabile dal sito di *Berliner Zimmer* con il titolo "Netzautoren. Erscheinungsformen der Literatur im Internet") – ed Enno E. Peter creano il progetto parallelo Täge-Bau: concepito come un diario in rete collettivo, il diario digitale aspira a inserirsi nella tradizione della letteratura diaristica ed epistolare dei salotti berlinesi di inizio Novecento. Per effettuare la registrazione al sito (<<http://www.taegebau.de>>, 08/2012) e poter partecipare alla stesura del *Tägebuch* è previsto un contributo minimo annuale di ca. 20 Euro. Gli autori e le autrici che partecipano al progetto hanno inoltre la possibilità di presentare i loro testi dal vivo nella *Lesung* annuale. Per l'originalità e il potenziale innovativo, il contributo collettivo *Mein Pixel-Ich* pubblicato su *Tägebau* ha ottenuto nel 2001 il premio them@-Literaturwettbewerb dell'emittente televisiva Arté (<<http://www.arte.tv/de>>, 08/2012).

Infine, chi volesse pubblicare in rete racconti, poesie, resoconti di viaggio, può inviare i propri lavori a <<http://www.literaturcafe.de/>> (08/2012) di Wolfgang Tischer: la sezione *Prosa&Lyrik* pubblica on-line opere letterarie di vario genere.

3. Blog, forum, piattaforme

Versione tecnologica del vecchio romanzo d'appendice, il *Blogroman* è senz'altro tra i generi letterari digitali più apprezzati negli ultimi anni: l'autore "posta" sul proprio blog brani del romanzo, il pubblico può limitarsi a inserire un commento sulle sequenze pubblicate o intervenire sulla trama esprimendo suggerimenti e fornendo indicazioni per la continuazione del romanzo. Pioniere del genere è Rainald Goetz, il cui *Blogroman Abfall für alle* del 1999, in seguito pubblicato da Suhrkamp, è diventato un modello di riferimento. Seguono, a distanza di dieci anni, *Wrangelstraße* di Sebastian Kraus (<<http://wrangelstrasseblog.de/projekt/>>, 09/2012) e nel 2011 *Die Fenster von Sainte-Chapelle. Eine Reiseerzählung im Internet* di Alban Nikolai Herbst, pseudonimo di Alexander Michael von Ribbentrop (<<http://albannikolaiherbst.twoday.net/stories/die-fenster-von-sainte-chapelle-alle-kapitel-der-reiseerzaehlung/>>, 09/2012). Dal 2004 Herbst documenta la propria attività di scrittore sul blog letterario *Die Dschungel. Anderswelt* (<<http://www.albannikolaiherbst.de/>>, 09/2012), nel quale trovano spazio teoria letteraria e fiction, attualità e arte, resoconti di viaggio e contributi di altri autori, il tutto commentato da lettori reali e fittizi.

Tra i progetti più recenti si segnalano *Es gibt mehr Welten als diese* di Britta Kretschmer (<<http://mehr-welten.de/>>, 09/2012) e *SOS! Sommer ohne Su* di Jan P. Zille (<<http://www.sos.jpzille.net/>>, 09/2012).

La pagina letteraria del Goethe Institut dispone di un blog letterario (<<http://blog.goethe.de/rosinenpicker/>>, 08/2012); tra i numerosi inviti alla lettura, il diario di viaggio di Tina Übel del 2010 (<<http://blog.goethe.de/tina-uebel-shanghai/>>, 08/2012). Ultimamente il blog di viaggio di Marianna Hillmer ha attirato l'attenzione della stampa tedesca: foto, aneddoti, notizie, curiosità, esperienze di viaggio condivise in rete (<<http://www.weltenbummlermag.de/>>, 10/2012).

Litblog è il primo portale letterario tedesco *meta-weblog*: creato nel 2004 da Christiane Zintzen e Hartmut Abendschein, il network conta attualmente la presenza di venticinque autori e altrettanti blog letterari (<<http://www.litblogs.net/>>, 10/2012). Tra i siti partner è da segnalare il salotto letterario viennese *in|ad|ae|qu|at*, di Christiane Zintzen (<<http://www.zintzen.org/salon-litteraire/>>, 10/2012) con il sostegno del Ministero austriaco dell'Istruzione, dell'Arte e della Cultura. Creato con l'intento di sperimentare il blog come alternativa all'editoria professionale, il blog di Zintzen vanta importanti collaborazioni con la *Neue Zürcher Zeitung* e l'emittente austriaca ORF. Il sito contiene anche un archivio on-line di letteratura, fotografia e radiofonia sperimentale, già inserito nell'archivio permanente del progetto "dilimag" (<<http://webapp.uibk.ac.at/dilimag/>>, 10/2012) e del Deutsches Literaturarchiv Marbach (<<http://www.dla-marbach.de/>>, 10/2012).

Il network <<http://www.literaturhaus.net/>> (09/2012), riunisce dodici istituzioni letterarie tedesche, austriache e svizzere. Il sito informa sui progetti e sulle iniziative delle istituzioni, ricco è il programma culturale. La lista dei link comprende istituzioni culturali, cataloghi, forum e riviste on-line.

Ideata in occasione dell'edizione 2008 di Expo Web 2.0, la piattaforma *Berlin Web Week* (<<http://berlinwebweek.de/>>, 09/2012) presenta il programma dell'annuale settimana dedicata alle ultime tendenze del web e il calendario completo degli eventi nell'area berlinese. Sempre a Berlino, dal 2 al 4 maggio si è svolta la sesta edizione di "re:publica", uno dei principali convegni annuali europei su social media, blogging e società digitale. Il convegno ha riunito più di 4.500 esperti, ricercatori, blogger e attivisti della rete; il tema dell'edizione 2012 è stato "Die Schubkraft sozialer Medien für politische Bewegungen". Dal sito di "re:publica" si può accedere alle videoconferenze (<<http://republica.de/12/>>, 10/2012; si veda anche lo speciale di *Spiegel Online* sulla manifestazione: <<http://www.spiegel.de/netzwelt/web/re-publica-livestream-bei-spiegel-online-a-830789.html>>, 10/2012). In particolare, l'intervento di Leonhard Dobusch si concentra su un fenomeno ancora marginale in Germania, il *Bloggen* scientifico, discutendone gli aspetti teorici e pratici e ponendo a confronto i vari generi di blog scientifico (*Wissenschaftsfuilleton*, *Serviceblog*, *Fachblog* e *Institutionsblog*). Il video del workshop "Wissenschaft-

liches Bloggen in Deutschland” si può vedere su <<http://re-publica.de/12/panel/wissenschaftliches-bloggen-in-deutschland/#day02>> (10/2012). Il tema della ricerca scientifica su internet e delle risorse educazionali *open-access* è trattato anche da Monika E. König nella sua relazione dal titolo “Raus aus dem Elfenbeinturm! Forschung und Lehre zum Mitmachen” (<<http://re-publica.de/12/panel/raus-aus-dem-elfenbeinturm-forschung-und-lehre-zum-mitmachen/#day02>>, 10/2012). La prossima edizione di “re:publica” si terrà a Berlino dal 6 all’8 maggio 2013; i biglietti si possono acquistare, naturalmente on-line, a partire da novembre.

Per concludere, non sarà superfluo ricordare che le due maggiori fiere del libro in Germania dedicano ogni anno ampio spazio al mondo dei media e dell’editoria digitale: la *Digitalisierungsguide* della prossima edizione della Fiera del Libro di Lipsia (14-17 marzo 2013), con la lista degli espositori specializzati nel digitale e le conferenze sul tema si può scaricare dal sito <<http://www.leipziger-buchmesse.de/>> (08/2012). Programma e *abstract* della Story Drive Konferenz che si è tenuta l’11 e il 12 ottobre scorsi nell’ambito della Fiera del Libro di Francoforte sono accessibili all’indirizzo <http://www.buchmesse.de/im_Fokus/SPARKS/story_drive/storydrivekonferenz/> (10/2012).

Note

¹ In particolare, sulla letteratura digitale si veda Simanowski (2002a; 2002b).

² Vd. Hayles *et al.* (2006); Borràs *et al.* (2011).

Riferimenti bibliografici

Letteratura digitale

- Auer Johannes (1997), “*kill the poem*”, <<http://auer.netzliteratur.net/kill/killpoem.htm>> (08/2012).
 — (2005), *Free lutz!*, <<http://freelutz.netzliteratur.net/>> (08/2012).
 — (2011), *Searchsonata181*, <<http://searchsonata.netzliteratur.net/>> (08/2012).
 Berkenheger Susanne (1997-2001), *Wargla*, <<http://berkenheger.netzliteratur.net/>> (09/2012).
 — (2002), *Die Schwimmeisterin*, <<http://schwimmeisterin.de/>> (09/2012).
 — (2005), *The Bubble Bath*, <<http://berkenheger.netzliteratur.net/>> (09/2012).
 Borràs Laura, Memmott Talan, Raley Rita, Stefans Brian, eds (2011), *Electronic Literature Collection*, vol. 2, <<http://collection.eliterature.org/2/>> (08/2012).
 Böttcher Bastian (1998), *Looppool – ein Hyperpoetry-Clip*, <<http://www.looppool.de/>> (08/2012).
 Cramer Florian (1996-2000), *Permutationen*, <<http://permutations.pleintekst.nl/>> (08/2012).
 Döhl Reinhard (1996), *Das Buch Gertrud*, <<http://doehl.netzliteratur.net/gertrud/gertrud.htm>> (09/2012).

- (1997), *Tod eines Fauns*, <<http://doehl.netzliteratur.net/faun/faun.htm>>, oppure <<http://www.reinhard-doehl.de/>> (09/2012).
- (1997-2000), *Poemchess*, <<http://auer.netzliteratur.net/poemchess/poemchess.htm>> (09/2012).
- Grigat Guido (1997), *23:40 – das kollektive Gedächtnis*, <<http://www.dreiundzwanzigvierzig.de>> (08/2012).
- Haseck Jan Ulrich (1999), *GenerationenProjekt*, <<http://www.generationenprojekt.de/>> (09/2012).
- Hayles N.K., Montfort Nick, Rettberg Scott, Strickland Stephanie, eds (2006), *Electronic Literature Collection*, vol. 1, <<http://collection.eliterature.org/1/>> (08/2012).
- Herbst Alban Nikolai (2004-2012), *Die Dschungel. Anderswelt*, <<http://albannikolaiherbst.twoday.net/>> (09/2012).
- (2011), *Die Fenster von Sainte-Chapelle. Eine Reiseerzählung im Internet*, <<http://albannikolaiherbst.twoday.net/stories/die-fenster-von-sainte-chapelle-alle-kapitel-der-reiseerzaehlung/>> (09/2012).
- Hettche Thomas (1999), *Null*, <<http://www.dumontverlag.de/null/index.htm>> (08/2012).
- Hillmer Marianna (2012), *Weltbummler Mag. Reiseblog Marianna Hillmer*, <<http://www.weltenbummlermag.de/>> (10/2012).
- Kieninger Martina (1999), *TanGo*, <<http://www.netzliteratur.net/tango/>> (08/2012).
- Klinger Claudia (1996-2000), *Beim Bäcker*, <<http://www.claudia-klinger.de/archiv/baecker/>> (09/2012).
- Kraus Sebastian (2009), *Wrangelstraße*, <<http://wrangeelstrasse-blog.de/projekt/>> (09/2012).
- Kretschmer Britta (2012), *Es gibt mehr Welten als diese*, <<http://mehr-welten.de/>> (09/2012).
- Übel Tina (2010), *Reiseblog Tina Übel. Auf dem Landweg von Hamburg nach Shanghai*, <<http://blog.goethe.de/tina-uebel-shanghai/>> (08/2012).
- Zille J.P. (2012), *SOS! Sommer ohne Su*, <<http://www.sos.jpzille.net/>> (09/2012).

Bibliografia cartacea

- Barthes Roland (1970), *S/Z*, Paris, Éditions du Seuil.
- Gendolla Peter, Schäfer Jörgen, eds (2007), *The Aesthetics of Net Literature. Writing, Reading and Playing in Programmable Media*, Bielefeld, Transcript.
- (2010), *Beyond the Screen: Transformations of Literary Structures, Interfaces and Genres*, Bielefeld, Transcript.
- Goetz Rainald (1998–2000), *Heute Morgen*, Frankfurt am Main, Suhrkamp.
- Hartling Florian (2009), *Der digitale Autor. Autorschaft im Zeitalter des Internets*, Bielefeld, Transcript.
- Hartling Florian, Suter Beat, Hrsgg. (2010), *Archivierung von digitaler Literatur: Probleme – Tendenzen – Perspektiven*, Frankfurt am Main, Peter Lang.
- Landow G.P. (2006), *Hypertext 3.0: Critical Theory and New Media in an Era of Globalization*, Baltimore, Johns Hopkins UP.
- Ortmann Sabrina (1998), “Literatur im Netz und Netzliteratur”, in F.-S. Ritz (Hrsg.), *Germanistik im Internet. Eine Orientierungshilfe*, Berlin, Deutsches Bibliotheks-institut, 131-145.

- Porombka Stephan, Mertens Mathias, Hrsgg. (2010), *Statusmeldungen. Schreiben in Facebook*, Göttingen, Blumenkamp.
- Porombka Stephan (2011), *Schreiben unter Strom. Experimentieren mit Facebook, Blogs, Twitter & Co*, Mannheim, Duden-Verlag.
- Schröter Jens, Paech Joachim, Hrsgg. (2008), *Intermedialität - Analog/Digital. Theorien, Methoden, Analysen*, München, Wilhelm Fink.
- Simanowski Roberto (2002a), *Interfictions. Vom Schreiben im Netz*, Frankfurt am Main, Suhrkamp.
- (2002b), *Literatur.digital. Formen und Wege einer neuen Literatur*, München, Deutscher Taschenbuch Verlag.
- (2012), *Textmaschinen, Kinetische Poesie, Interaktive Installationen. Für eine Hermeneutik digitaler Kunst*, Bielefeld, Transcript.
- Simanowski Roberto, Gendolla Peter, Schäfer Jörgen, eds (2009), *Reading Moving Letters: Digital Literature in Research and Teaching. A Handbook*, Bielefeld, Transcript.

Bibliografia online

- Antonielli Arianna (2011), “‘Canons Die Hard’. L’iper-canone letterario in rete”, in O. De Zordo, F. Fantaccini (a cura di), *altri canoni / canoni altri. Pluralismo e studi letterari*, Firenze, Firenze UP, 199-235, <<http://www.fupress.com/Archivio/pdf/4854.pdf>> (09/2012).
- Burgard Oliver (2012), “Mit Kunst lässt sich doch Geld verdienen!”, *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/2012/30/C-Beruf-Kunst-App-Lektor>> (10/2012).
- Chervel Thierry (2012), “Autoren sollten aufhören, über das Netz zu nölen”, *Die Welt*, <<http://www.welt.de/106347203>> (09/2012).
- Digitalisierungsguide der Leipziger Buchmesse 2012*, <http://www.leipziger-buchmesse.de/LeMMon/buch_web_ger.nsf/framesuchen?OpenPage&Query=digitalisierungsguide> (08/2012).
- Dobusch Leonhard, “Wissenschaftliches Bloggen in Deutschland”, <<http://re-publica.de/12/panel/wissenschaftliches-bloggen-in-deutschland/#day02>> (10/2012).
- Gauthier Joëlle (2009), “Netzliteratur. Paysage Allemand”, <<http://nt2.uqam.ca/recherches/dossier/netzliteratur>> (09/2012).
- Hayles K.N. (2007), *Electronic Literature: What is it?*, <<http://eliterature.org/pad/elp.html>> (08/2012).
- Herbold Astrid (2012), “Der Autor ist tot, es lebe sein Facebook-Profil”, *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/kultur/literatur/2012-02/social-media-verlage/komplettansicht>> (09/2012).
- (2012), “Der gläserne Leser ist bald Realität”, *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/kultur/literatur/2012-03/social-reading/komplettansicht>> (09/2012).
- König M.E., “Raus aus dem Elfenbeinturm! Forschung und Lehre zum Mitmachen”, <<http://re-publica.de/12/panel/raus-aus-dem-elfenbeinturm-forschung-und-lehre-zum-mitmachen/#day02>> (10/2012).
- Kuhn Johannes (2012), “Und Jesus sagte *LOL*. YouTube-Dialoge als Mini-Dramen”, *Süddeutsche Zeitung*, <<http://www.sueddeutsche.de/digital/youtube-dialoge-als-mini-dramen-und-jesus-sagte-lol-1.1389682>> (10/2012).
- Literatur in Netzen/Netzliteratur. Teilprojekt B6*, Universität Siegen, Germanistisches Seminar, <<http://www.fk615.uni-siegen.de/de/teilprojekt.php?projekt=B6>> (09/2012).

- Lobo Sascha (2012), "Die Mensch-Maschine. Eure Internetsucht ist unser Leben", *Spiegel Online*, <<http://www.spiegel.de/netzwelt/web/sascha-lobo-das-internet-ist-nicht-schuld-a-853752.html>> (09/2012).
- Ortmann Sabrina (1998), "Netzautoren. Erscheinungsformen der Literatur im Internet", <<http://www.berlinerzimmer.de/eliteratur/netzautoren/referat2.html>> (08/2012).
- Petersen Anne, Saltzwedel Johannes (2012), "Absturz der Netz-Poeten", *Spiegel Online*, <<http://www.spiegel.de/spiegel/print/d-25940401.html>> (08/2012).
- Porombka Stephan (2011), "Literatur im Netz. Kein Grund für Buchkitsch", *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/kultur/literatur/2011-09/netzliteratur-essay/komplettansicht>> (09/2012).
- (2012), "Die Buchkultur erzieht zum Geiz", *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/kultur/literatur/2012-09/moleskine-notizbuecher-internet/komplettansicht>> (09/2012).
- "Proust-Fragebogen für Blogger (47): Marianne Hillmer" (2012), *Zeit Online*, <<http://blog.zeit.de/zeitmagazin/2012/06/16/proust-fragebogen-fur-blogger-46/>> (10/2012).
- Thumfart Johannes (2010), "Hyperlinks sind out", *Zeit Online*, <<http://www.zeit.de/kultur/literatur/2010-04/new-york-internetliteratur/komplettansicht>> (08/2012).
- Walser Rahel, "It is just play with text", <<http://www.unibas.ch/index.cfm?uuid=4197A6010E7144C9F1C178AE54481D3D&/>> (10/2012).

Sitografia selezionata

- arté*, <<http://www.arte.tv/de>> (08/2012).
- Beluga Verlag*, <<http://www.cyberfiction.ch/beluga/hypfic.htm>> (08/2012).
- BerlinerZimmer*, <<http://www.berlinerzimmer.de/eliteratur/>> (08/2012).
- Berlin Web Week*, <<http://berlinwebweek.de/>> (09/2012).
- Börsenverein des Deutschen Buchhandels*, <<http://www.boersenverein.de/>> (08/2012).
- Carpe*, <<http://www.carpe.com/>> (08/2012).
- Cyberfiction*, <<http://www.cyberfiction.ch>> (08/2012).
- Deutsches Literaturarchiv Marbach*, <<http://www.dla-marbach.de>> (10/2012).
- dichtung digital - journal für digitale aesthetik*, <<http://www.dichtung-digital.de>> (08/2012).
- Die Welt*, <<http://www.welt.de/>> (10/2012).
- dilimag*, <<http://webapp.uibk.ac.at/dilimag/>> (10/2012).
- ELO - Electronic Literature Organization*, <<http://www.eliterature.org/>> (08/2012).
- European eLiterature Collection*, <<http://www.eliteraturecollection.eu/>> (08/2012).
- Frankfurter Allgemeine Zeitung für Deutschland*, <<http://www.faz.net/>> (10/2012).
- Frankfurter Buchmesse*, <<http://www.buchmesse.de/>> (10/2012).
- Goethe Institut*, <<http://www.goethe.de/>> (08/2012).
- Hyperdis*, <<http://netlern.net/hyperdis/>> (10/2012).
- in|ad|ae|qu|at*, <<http://www.zintzen.org/salon-litteraire/>> (10/2012).
- Kulturstiftung des Bundes*, <<http://www.kulturstiftung-des-bundes.de/>> (09/2012).
- Leipziger Buchmesse*, <<http://www.leipziger-buchmesse.de/>> (08/2012).
- Literarische Weblogs in deutscher Sprache*, <<http://www.litblogs.net/>> (10/2012).

- Literaturcafé*, <<http://www.literaturcafe.de/>> (08/2012).
Literaturhaus Stuttgart, <<http://www.literatur-und-strom.de/4/>> (09/2012).
Literaturwelt, <<http://www.literaturwelt.de/>> (08/2012).
Literaturwerkstatt Berlin, <<http://www.literaturwerkstatt.org/>> (09/2012).
LitFlow. Magazin. Für die nächste Literatur, <<http://litflow.de/magazin/>> (10/2012).
LitRadio, <<http://www.litradiio.net/>> (09/2012).
Lyrikline, <<http://www.lyrikline.org/>> (09/2012).
Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg, <<http://www.uni-halle.de/>> (09/2012).
Netzleben. Everyone is an author, which means that no one is an author?, <<http://www.hartling.org/>> (09/2012).
Netzliteratur.net, <<http://netzliteratur.net>> (08/2012).
Netzwerk der Literaturhäuser, <<http://www.literaturhaus.net/>> (09/2012).
Neue Zürcher Zeitung, <<http://www.nzz.ch/>> (10/2012).
nt2 - Nouvelles technologies, nouvelle textualités. Le laboratoire de recherche sur les oeuvres hypémediatiques, <<http://nt2.uqam.ca/>> (09/2012).
ORF – Österreichische Rundfunk, <<http://orf.at/>> (10/2012).
PEN-Zentrum Deutschland, <<http://www.pen-deutschland.de/>> (09/2012).
re:publica Berlin 2012, <<http://re-publica.de/12/>> (10/2012).
Spiegel Online, <<http://www.spiegel.de/>> (10/2012).
Stiftung Universität Hildesheim, <<http://www.uni-hildesheim.de/>> (09/2012).
Süddeutsche Zeitung, <<http://www.sueddeutsche.de/>> (10/2012).
Tage-Bau Buchprojekt, <<http://www.tage-bau.de/>> (08/2012).
Traumawien, <<http://www.traumawien.at>> (10/2012).
Universität Basel, <<http://www.unibas.ch/>> (10/2012).
Universität Siegen, <<http://www.uni-siegen.de/>> (09/2012).
Website Roberto Simanowski, <<http://simanowski.info/>> (08/2012).
Zeit Online, <<http://www.zeit.de/index>> (10/2012).